

Al Cism studenti e docenti da tutto il mondo

Tommaso è di Firenze, ma studia Ingegneria biomedica all'università di Eindhoven. In questi giorni però, frequenta al Cism (Centro internazionale di scienze meccaniche) assieme a oltre 40 studenti arrivati da tutto il mondo, il corso "Material parameter identification and inverse problems in soft tissue biomechanics".

«In questi giorni - racconta Evans - abbiamo studiato le simulazioni computazionali, applicazioni che trovano riscontro in ambito biomedico». Il docente inglese aggiunge: «Quel che stiamo studiando trova molte applicazioni in campo medico e in chirurgia, ma in realtà ha un potenziale concreto in tanti altri settori, dall'industria automobilistica ai videogames».

E ancora: «È vero che le applicazioni sono quelle dell'ingegneria biomedica - continua Avril, scienziato francese - ma studiare l'identificazione dei materiali è necessario per operare nella meccanica. Non c'è quasi nessuna istituzione che svolga corsi di formazione su questo argomento a un livello così alto».